





25 e 26 maggio, Sassari

Al via il Festival Pedagogico, partecipano 150 scuole del territorio

25 esperti a confronto sull'importanza degli "spazi dell'apprendimento" Evento organizzato da Fondazione Paoletti e InfinitoPuntoZero

Sassari, 23 maggio 2017 – Giovedì 25 e venerdì 26 maggio a Sassari, in diversi luoghi della città si svolgerà il Festival Pedagogico "Dentro e fuori: gli spazi dell'apprendimento – dialogo tra pedagogia e architettura", una due giorni dedicata ai temi dell'educazione e dell'apprendimento organizzata da Fondazione InfinitoPuntoZero e Fondazione Patrizio Paoletti e con la partnership della Fondazione di Sardegna, dell'USR Sardegna, dell'Università degli Studi di Sassari, di INDIRE, dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Sardegna, del Comune di Sassari, della Camera di Commercio di Sassari.

L'evento, giunto alla sua seconda edizione, è a **ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria**, (per iscrizioni <u>clicca qui</u>) e coinvolgerà **insegnanti**, **educatori e studenti di 150 scuole del territorio** di ogni ordine e grado, dal nido all'università. É accreditato dall'Ordine degli Architetti per i crediti formativi.

Quest'anno, in particolare, il Festival si focalizzerà sul tema degli spazi dedicati all'apprendimento: 25 esperti nel campo della ricerca, della didattica, dell'architettura e delle neuroscienze terranno speech, workshop e lezioni aperte per illustrare e dare vita a un confronto su esperienze di successo nell'ambito della progettazione e realizzazione di spazi educativi, esteriori ed interiori, a misura di studenti, che siano bambini, ragazzi o adulti (vedi il programma).

L'ambiente di una scuola, infatti, come quello di una casa o di una città, non è mai neutro. Al contrario, costituisce un elemento attivo che condiziona il bambino e l'adulto, risultando un fattore decisivo nel processo educativo. Ecco perché il mondo dell'architettura e della pedagogia hanno iniziato da tempo a dialogare.

Il Festival si aprirà giovedì 25 maggio presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Sassari (via Roma 74) con un convegno che avrà inizio alle 9 e terminerà alle 18. Dopo i saluti delle numerose istituzioni che hanno aderito e sostenuto l'iniziativa, seguiranno numerosi interventi, tra i quali: Patrizio Paoletti, presidente dell'omonima Fondazione (Inner Design Technology: l'ambiente che educa), Elisabetta Schirru, Direttore Generale dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione (Offerta formativa, miglioramento delle competenze e inclusione scolastica), Samuele Borri, dirigente INDIRE (Architetture scolastiche: evoluzione della ricerca e indirizzi internazionali), Aldo Fortunati, direttore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze (Lo spazio educativo come risorsa per una pedagogia delle opportunità - riflessioni e spunti per nidi e scuole dell'infanzia nella prospettiva dello 0-6)

Paoletti terrà anche una lezione aperta venerdì 26 maggio alle 11 presso la Sala delle conferenze dell'ERSU (via Coppino 18, terzo piano) dal titolo "Inner Design Technology: Successo e Comunicazione". Lo stesso giorno, nel pomeriggio, tra le 15 e le 19.30, presso le sedi del Settore delle Politiche Educative del Comune (via Venezia 2) e della Fondazione InfinitoPuntoZero (via Giua 8 Li Punti), si svolgeranno diversi workshop tematici destinati a educatori, insegnanti e genitori.

Festival Pedagogico "Dentro e fuori: gli spazi dell'apprendimento – dialogo tra pedagogia e architettura" - Sassari 25 e 26 maggio

Ingresso gratuito, iscrizioni obbligatorie su www.metooo.io/e/festival-pedagogico

Per informazioni:

tel. 393 9597822; segreteria@infinitopuntozero.org; www.infinitopuntozero.org

Fondazione Patrizio Paoletti è nata ad Assisi nel 2000 per volontà di Patrizio Paoletti.

L'educazione e la ricerca sono il centro della sua missione, poiché solo un'attenzione all'infanzia e al processo educativo può produrre un innalzamento della qualità della vita, nell'interesse generale della società.

Realizza numerosi interventi di sostegno sociale e scolastico in Italia, nei Paesi in Via di Sviluppo e nei paesi ad alto rischio di criminalità infantile. Opera inoltre in contesti d'emergenza, come Indonesia (tsunami 2004), Haiti (terremoto 2010), Abruzzo (terremoto 2009), Emilia Romagna (terremoto 2011), Umbria e Marche (terremoto 2016).

Molto attiva nel campo della ricerca neuroscientifica, collabora con il Cnr e con numerose università italiane ed estere, tra cui: La Sapienza - Università di Roma, l'Università degli Studi di Padova e la Bar Ilan University (Tel Aviv).

La Fondazione è ente:

- iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);
- accreditato e qualificato per la formazione del personale della scuola italiana con decreto ministeriale (MIUR);
- certificato ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di percorsi di formazione continua e professionale in ambito educativo, pedagogico, relazionale e scolastico.

www.fondazionepatriziopaoletti.org

Fondazione Infinitopuntozero si propone come catalizzatore nella realizzazione del desiderio della Sardegna di cambiare il proprio futuro, attraverso il più grande investimento possibile: le intelligenze dei suoi bambini.

Nella sua visione c'è una Sardegna abitata da nuove generazioni creanti e creative, in grado di percepire le linee di evoluzione del futuro e in grado di produrre azioni di senso, per non subirlo, per cavalcarlo consapevolmente, per essere protagonisti della sua costruzione.

Il suo proposito è quello di svolgere il ruolo di cassa di risonanza di un'unica voce che prefiguri l'eccellenza educativa come la chiave per una crescita economica e sociale sostenibile della Sardegna.

Nata a Sassari nel mese di agosto 2012 dopo un'azione partecipativa che ha coinvolto più di cento sostenitori e contattato oltre cinquemila persone, ha .l'obiettivo, in quanto Fondazione di Partecipazione, di coinvolgere al suo interno la collettività, aprendo all'esterno le sue attività di governance e controllo.

Applica e diffonde in Sardegna sistemi educativi e pedagogici di eccellenza, ispirandosi fondamentalmente ai principi del metodo Montessori, della Pedagogia per il Terzo Millennio e ai nuovi saperi neuroscientifici, per assecondare il bambino nella gioiosa ricerca dei suoi talenti naturali affinché possa accrescerli in modo autonomo e spontaneo.